

SCHEMA DI CONCESSIONE LOCALI INTERNI AL PALAZZO DELL'IMMIGRAZIONE IN VIA CATTANEO 4

TRA

1. Il Comune di Aprilia rappresentato dal dirigente del V Settore – Lavori Pubblici e Patrimonio ing. Claudio Dello Vicario, nato a Colleferro (RM) il 13/11/1967, C.F.: DLL CLD 67S13 C8580 il quale agisce e si obbliga esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che rappresenta, ed in seguito indicato come "Concedente";
2. Sig., nato a il residente a in via C.F., in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione, con sede legale in Via C.F.:, il quale per i rapporti con il Comune e ai soli fini del presente atto, elegge domicilio ad ogni effetto di legge, presso in Via

PREMESSO

- che con Deliberazione di C.C. n. 43 del 23/07/2015 sono stati armonizzati: il “Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e passi carrabili”, con il regolamento degli “Atti di disposizione del Patrimonio Comunale”;
- che con Deliberazione di G.C.n....., si procedeva ad indire un Avviso Pubblico per l'insediamento/associazione di Associazioni iscritte all'Albo comunale all'interno dell'INCUBATORE SOLIDALE PER L'IMMIGRAZIONE sito in Aprilia, Via Cattaneo, 4;
- che con Determinazione Dirigenziale n....., si pubblicava la graduatoria definitiva;
- che l'Associazione, in data utile secondo quanto stabilito da bando, ha formalmente accettato di insediarsi all'interno dell'incubatore con lettera di accettazione n.prot. ___/___ del ___/___/___;
- che come previsto dall'art. 24 comma 1 degli di “Atti di disposizione del Patrimonio Comunale”, l'assegnazione dei locali è effettuata e regolata con apposito atto di concessione sottoscritto per accettazione dal concessionario.

Le premesse e gli allegati sono parti essenziali del presente atto

Tutto ciò premesso

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Aprilia, in persona del Dirigente del V Settore – Lavori Pubblici e Patrimonio Ing., concede a nella qualità sopra richiamata, la disponibilità dei locali interni al Palazzo dell'Immigrazione in quanto Associazione insediata all'interno dell'Incubatore solidale per l'immigrazione, che accetta nello stato di fatto in cui si trova i locali.

Il concessionario dichiara di aver preso visione dell'area e di averla trovata adatta al proprio uso ed esente da difetti che possano comunque influire sulla destinazione o sullo svolgimento dell'attività.

Il concessionario si obbliga, alla scadenza della concessione, a riconsegnare l'area libera da oggetti e strutture.

Art. 2 DURATA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione decorre dalla data di sottoscrizione ed ha durata di 36 mesi. In caso di motivate esigenze dell'Ente, è prevista la possibilità di prorogare la permanenza nell'Incubatore anche oltre i 36 mesi ma fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi. L'Associazione che intenda prorogare la permanenza nell'Incubatore deve farne richiesta scritta mediante raccomandata A/R che dovrà pervenire all'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente almeno tre mesi prima della scadenza del termine originariamente stabilito nella convenzione.

È prevista, inoltre, la possibilità di recedere anticipatamente dall'Incubatore rispetto alla scadenza del termine stabilito contrattualmente, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata A/R all'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente con almeno 90 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

Art. 3 CANONE CONCESSORIO E TERMINI DI PAGAMENTO

La presente concessione è assoggettata al pagamento del canone concessorio, così come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 dell'11/06/2015 pari ad **€ 6,80 mq./mese** ridotto dell'80% ai sensi dell'art. 29, comma 3, della Deliberazione di C.C. n. 43/2015 (la struttura è di 126 mq complessivi) per un totale annuo di(euro/00) da corrispondersi in 12 rate anticipate da €. (euro/00), entro il giorno 5 (cinque) di ogni mese, mediante versamento in ccp, o bonifico bancario, indicando la seguente causale «Canone di concessione incubatore palazzo dell'immigrazione».

Art. 4 AGGIORNAMENTO ISTAT

Il canone concessorio è adeguato automaticamente e annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente senza previa comunicazione.

Art. 5 DEPOSITO CAUZIONALE

Il Concessionario versa la somma di € (euro) pari a 3 mensilità, (giusta ricevuta di versamento su conto corrente postale n 1639675429010 del 01/08/2016), quale garanzia del puntuale rispetto degli obblighi che assume con il presente atto.

La somma depositata a titolo di cauzione sarà restituita dopo la regolare riconsegna dell'area previa verifica dello stato dei luoghi da parte del tecnico dell'ufficio patrimonio; l'area dovrà essere riconsegnata sgombra da tutte le opere realizzate.

Qualora detto deposito cauzionale fosse stato utilizzato per qualunque causa, esso dovrà essere ricostituito entro un trimestre pena la revoca della concessione.

Art. 6 USO DEI LOCALI

I locali sono concessi per l'insediamento nell'Incubatore solidale per l'immigrazione ed è fatto divieto assoluto di esercitare altre attività o sub-concedere anche parzialmente il medesimo.

Il concessionario non potrà in alcun modo apportare modifiche, senza la preventiva autorizzazione degli Uffici competenti del Comune di Aprilia.

Art. 7 RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

Il Comune di Aprilia non assume alcuna responsabilità per ogni eventuale danno che possa derivare all'Associazione dalla fruizione dei servizi a questo forniti a fronte del presente

Contratto. Pertanto, l'Associazione esonera il Comune di Aprilia da ogni possibile richiesta di risarcimento di danni od altro, impegnandosi fin d'ora a rinunciare ad ogni e qualsiasi azione di rivalsa nei confronti degli stessi.

L'Associazione rimane l'unica responsabile per danni a cose e a persone che dovessero accadere negli ambienti a lui affidati o per cause derivanti dalla attività da lui esercitata e/o dalla propria condotta esonerando, sin da ora il Comune di Aprilia da ogni e qualsivoglia responsabilità direttamente o indirettamente correlata alle attività predette.

L'Associazione, inoltre, è responsabile della custodia e della manutenzione degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e di qualsiasi altro bene mobile o immobile, materiale o immateriale, concesso in uso esclusivo o in comune con altri utenti o terzi e risponderà direttamente nei confronti del Comune di Aprilia e dei terzi per eventuali danni causati da lui e/o dai suoi soci e/o collaboratori.

Art. 8 OBBLIGHI ULTERIORI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario si impegna ad osservare quanto riportato nel presente atto concessorio, nel Regolamento degli atti di disposizione del Patrimonio Comunale, il Regolamento dell'Incubatore, la convenzione per l'insediamento, nonché tutte le altre disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia del commercio a livello nazionale e locale, e le prescrizioni impartite per motivi di pubblico interesse o di ordine pubblico, anche verbalmente, dagli operatori di Polizia Locale.

Il concessionario è tenuto ad accettare e sottostare ad eventuali controlli, verifiche e sopralluoghi dell'Amministrazione concedente, le cui richieste in tal senso potranno essere avanzate in qualunque momento.

Art. 9 CESSIONE DELLA CONCESSIONE E SUBCONCESSIONE

La presente concessione non può essere ceduta né subconcessa, anche parzialmente, a pena di nullità.

Art. 10 REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione è soggetta a decadenza/revoca nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) per gravi motivi di ordine pubblico;
- c) per mancato pagamento del canone concessorio, per 6 scadenze nell'arco della durata della concessione, anche non consecutive;
- d) riscontro di inadempimento grave, cui il concessionario non ha ottemperato entro 3 mesi dalla diffida da parte dell'Amministrazione concedente;
- e) mancato rispetto del divieto di sub-concessione;
- f) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo convenuto nell'atto;
- g) per il venir meno della fiducia nei confronti del Concessionario, dovuta al verificarsi di fatti, comportamenti, atteggiamenti incompatibili con le finalità pubbliche dell'impianto;
- h) grave e reiterata mancanza di pulizia e manutenzione ordinaria;
- i) per mancata ricostituzione del deposito cauzionale nei casi previsti all'art. 5 del presente atto;
- j) mancata trasmissione dell'avvenuto pagamento delle polizze assicurative.

In caso di revoca/decadenza della concessione il concessionario è obbligato alla restituzione immediata dell'area libera da persone e cose. In caso contrario, decorsi trenta giorni dalla comunicazione della revoca, si provvederà d'ufficio allo sgombero di quanto presente sull'area con spese a carico del proprietario dei beni.

Art. 11 SPESE RELATIVE AL CONTRATTO

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e pertanto richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa, soltanto in caso d'uso.

Art. 12 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nella presente concessione, si applicano le disposizione del vigente Regolamento degli Atti di disposizione del Patrimonio Comunale e del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e passi carrabili, le normative di settore e, in quanto compatibili, le disposizioni del codice civile.

Aprilia, ___/___/_____

per il Comune di Aprilia

Il Concessionario
